



Associazione settoriale Svizzera per gli
Apparecchi elettrici per la Casa e l'Industria

La nuova etichetta energetica 2011

L'etichetta energetica – una storia di successo

Criteria fondamentali per l'acquisto di un elettrodomestico di grandi dimensioni sono i bassi consumi energetici e idrici e ovviamente buone caratteristiche di utilizzo. Informazioni di questo tipo vengono fornite dal 1996 dall'etichetta energetica europea.

Grazie all'etichetta applicata in modo ben visibile il consumatore può confrontare le caratteristiche dei vari apparecchi. Per l'industria e il commercio l'etichetta energetica è un importante strumento di marketing, che ha fortemente favorito lo sviluppo e la vendita di elettrodomestici efficienti dal punto di vista energetico.

Tuttavia il progresso tecnologico nel frattempo ha consentito di realizzare frigoriferi e congelatori che si collocano prevalentemente nelle migliori classi «A», «A+» e «A++». L'etichetta ha quindi perso importanza come strumento in grado di influenzare la decisione di acquisto ed è nata l'esigenza di rivederla e di adeguarla al progresso tecnologico.

Il processo politico di revisione è ormai talmente avanzato in Europa, da rendere possibile una marcatura volontaria dei prodotti definiti. Nel giugno 2010 è entrata in vigore la direttiva quadro 2010/30/UE sull'etichetta energetica. Questa direttiva ne descrive i principi e i requisiti fondamentali. Norme specifiche sugli apparecchi sono state elaborate a Bruxelles da commissioni tecniche, inizialmente per frigoriferi/congelatori, lavatrici e lavastoviglie per uso domestico. L'adeguamento dell'Ordinanza svizzera sull'energia OEn è previsto per il 2012.

Che cosa cambierà?

Per offrire al consumatore una maggiore riconoscibilità la nuova etichetta energetica ha conservato molte delle sue ben note caratteristiche. Di queste fanno parte le sette classi di efficienza energetica, ciascuna contrassegnata da una lettera e da una barra con colori che spaziano dal rosso (alti consumi) al verde scuro (bassi consumi). Anche le dimensioni delle etichette rimangono pressoché invariate.

In futuro l'etichetta energetica conterrà tuttavia anche elementi nuovi. In questo modo produttori e rivenditori potranno far risaltare meglio gli apparecchi con la maggiore efficienza.

Gli obblighi dei produttori

Sia i produttori che gli importatori che mettono in commercio nell'UE un prodotto soggetto all'obbligo di etichettatura dovranno mettere gratuitamente un'etichetta a disposizione del rivenditore. Se si tratta di una nuova etichetta, deve essere apposta per intero su ognuno di questi prodotti.

Produttori e importatori sono obbligati a fornire una dichiarazione merci. Di norma la dichiarazione merci è stampata negli opuscoli/cataloghi del prodotto. Se un produttore/importatore non consegna nessun opuscolo/catalogo del prodotto, la dichiarazione merci deve essere messa a disposizione su Internet assieme ad altri documenti.

I modelli dettagliati con le indicazioni sulla dichiarazione merci possono essere reperiti presso la FEA.

Il produttore/l'importatore è l'unico responsabile della correttezza delle indicazioni riportate sulle etichette e nelle dichiarazioni merci.

Gli obblighi dei rivenditori

I rivenditori hanno altresì l'obbligo di apporre le etichette agli apparecchi esposti all'interno del loro negozio. Di norma vale la regola che il rivenditore utilizza l'etichetta che il produttore gli ha fornito assieme al prodotto.

Gli apparecchi che vengono immessi in commercio con le vecchie etichette ancora valide o che si trovano ancora in magazzino o nel negozio del rivenditore devono essere esposti e venduti con queste etichette.

Se si utilizzano le nuove etichette, in base agli accordi con l'UFE, alla documentazione del prodotto deve essere allegata la seguente avvertenza:

Questo apparecchio è corredato da una nuova etichetta energetica UE. Ricordiamo che in base all'ordinanza svizzera sull'energia il prodotto potrebbe rientrare in una classe inferiore.

Per le grandi scritte generiche all'interno dei negozi è possibile scegliere anche la formulazione seguente:

Un apparecchio dotato della nuova etichetta energetica UE, secondo l'ordinanza svizzera sull'energia potrebbe rientrare in una classe inferiore.

Nella pubblicità di un determinato prodotto interessato dalla nuova etichetta energetica è obbligatorio menzionare la sua classe di efficienza energetica.

Anche il materiale pubblicitario commerciale (ad es. opuscoli o depliant), nel quale vengono descritte le caratteristiche specifiche di un prodotto, deve contenere un riferimento alla classe di efficienza energetica.

Quali informazioni offrono le nuove etichette energetiche?

Oltre alla possibilità di indicare, in base al gruppo di prodotti, tre nuove classi di efficienza energetica A+, A++ e A+++ e di utilizzare pittogrammi al posto di testi, vi sono altri aspetti che accomunano tutte le nuove etichette.

Se la rumorosità è una caratteristica importante di un gruppo di prodotti, in futuro verrà menzionata nelle nuove etichette energetiche.

Le indicazioni riportate sulle etichette si basano su misurazioni svolte in laboratorio. Questo è necessario per poter raffrontare i valori di apparecchi diversi. Le procedure di misurazione sono armonizzate a livello europeo e descritte nelle norme EN in materia.

Nei prodotti verrà per la prima volta menzionato anche il consumo energetico annuo in base a una frequenza di utilizzo definita specificatamente.

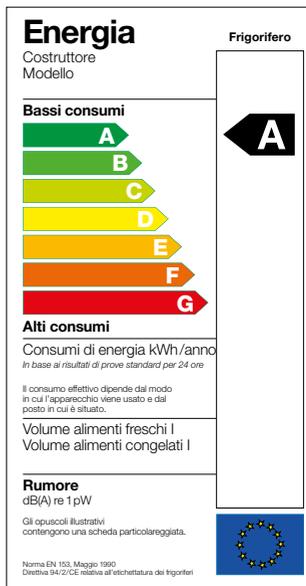
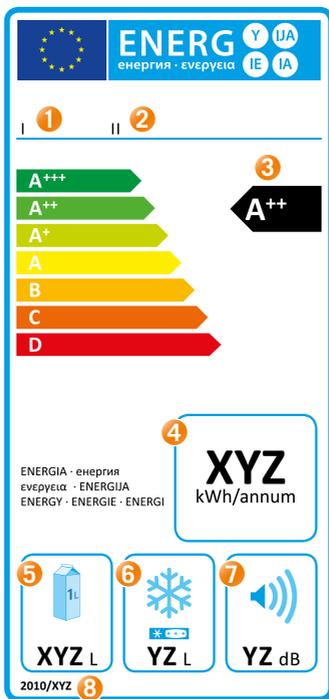
A seconda del tipo di utilizzo e del luogo di installazione di un apparecchio il suo consumo energetico effettivo (incluso il consumo d'acqua) può differire dai valori indicati sull'etichetta.

FRIGORIFERI E CONGELATORI PER USO DOMESTICO

NUOVA

VECCHIA

- 1 Nome o marchio del produttore
- 2 Modello
- 3 Classe di efficienza energetica
- 4 Consumo energetico in kWh/anno (in base ai risultati di conformità alle normative). Il consumo energetico effettivo dipende dall'utilizzo dell'apparecchio.
- 5 Capacità totale di tutti i vani frigorifero (vani senza contrassegno delle stelle)
- 6 Capacità totale di tutti i vani congelatore (vani con contrassegno delle stelle)
- 7 Emissioni di rumore in dB(A) re 1pW (potenza sonora)
- 8 Indicazione del regolamento



Spiegazione

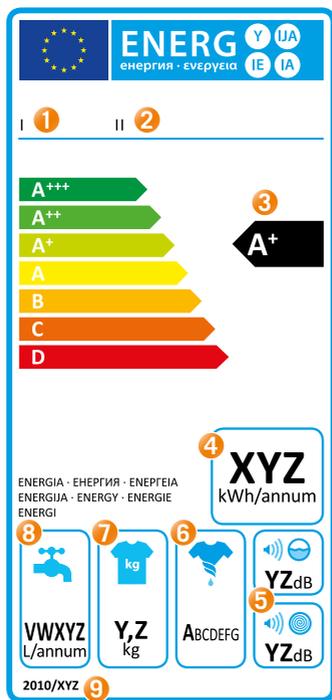
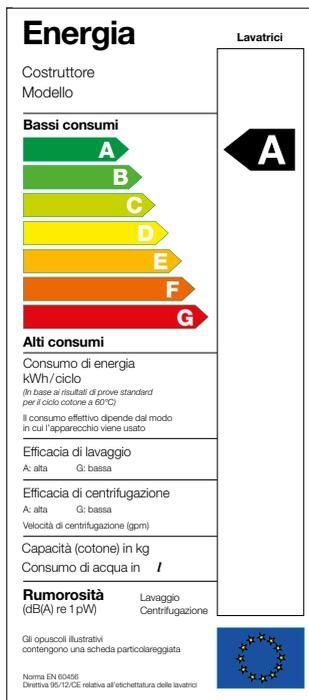
Il cosiddetto indice di efficienza energetica è la grandezza decisiva per la suddivisione in classi di efficienza energetica. Esso si basa su un metodo di calcolo alquanto complesso. L'indice prende in considerazione diversi valori, come ad esempio il consumo energetico, la capacità dei vari vani e la loro temperatura minima, nonché alcuni fattori di correzione.

In Svizzera, a partire dall'1.1.2011, un frigorifero deve rientrare almeno nella classe di efficienza energetica A+ in base alla vecchia classificazione.

LAVATRICI PER USO DOMESTICO

VECCHIA

NUOVA



- 1 Nome o marchio del produttore**
- 2 Modello**
- 3 Classe di efficienza energetica**
- 4 Consumo energetico annuo in kWh** basato su 220 processi di lavaggio standard. Il consumo energetico effettivo dipende dall'utilizzo dell'apparecchio.
- 5 Emissioni di rumore in dB(A) re 1pW** (potenza sonora) durante la fase di lavaggio e centrifuga nel ciclo cotone a 60°C a pieno carico.
- 6 Classificazione dell'efficacia di centrifugazione**
- 7 Capacità di carico massima** con il ciclo cotone a 60°C o 40°C (a seconda di quale valore è più basso).
- 8 Consumo d'acqua (litro/anno)**, basato su 220 cicli standard. Il consumo d'acqua effettivo dipende dall'uso dell'apparecchio.
- 9 Indicazione del regolamento**

Spiegazione

La nuova etichetta energetica per le lavatrici contiene, rispetto alla vecchia etichetta, nuove informazioni sul consumo energetico e d'acqua medio. L'etichetta non indica più la classificazione dell'efficacia di lavaggio. Questo perché è stata prescritta un'efficacia di lavaggio minima che corrisponde all'attuale classe «A» (ovvero alla classe «B» per le lavatrici con una capacità di carico max. di 3 kg).

L'indice di efficienza energetica determina la suddivisione in classi di efficienza energetica. L'indice prende in considerazione una serie di variabili: il consumo energetico del ciclo cotone a 60°C sia a pieno carico che a carico parziale, così come il consumo energetico del ciclo a 40°C a carico parziale. Il calcolo comprende inoltre determinati parametri connessi al consumo energetico nei modi di funzionamento «spento»

(off-mode) e «standby» (left-on mode). Per i cosiddetti «cicli standard», il calcolo del consumo energetico e d'acqua annuo si basa su un insieme di programmi diversi (60°C, 40°C, carico pieno e parziale).

Le indicazioni del consumo d'acqua si basano anch'esse su metodi di calcolo e misurazioni che prendono in considerazione una serie di modi di funzionamento.

Anche l'efficacia di centrifugazione viene espressa con una classe di efficienza. Si tratta di una caratteristica importante, poiché minore è l'umidità residua e meno energia e tempo sono necessari per l'asciugatura della biancheria nell'asciugatrice.

Il nuovo e il vecchio standard di misurazione si basano su presupposti differenti. Pertanto le misurazioni non sono direttamente confrontabili.

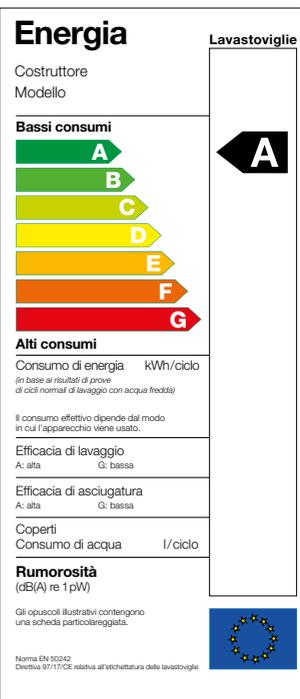
In Svizzera a partire dall'1.1.2010 una lavatrice deve rientrare almeno nella classe di efficienza energetica A in base alla vecchia classificazione.

LAVASTOVIGLIE PER USO DOMESTICO

NUOVA

VECCHIA

- 1 Nome o marchio del produttore
- 2 Modello
- 3 Classe di efficienza energetica
- 4 Consumo energetico in kWh/anno basato su 280 cicli di lavaggio standard. Il consumo energetico effettivo dipende dall'uso dell'apparecchio.
- 5 Emissioni di rumore in dB(A) re 1pW (potenza sonora)
- 6 Numero di coperti con carico normale
- 7 Classificazione dell'efficacia di asciugatura
- 8 Consumo d'acqua annuo in litri basato su 280 cicli di lavaggio standard. Il consumo d'acqua effettivo dipende dall'uso.
- 9 Indicazione del regolamento



Spiegazione

Anche per le lavastoviglie la nuova etichetta energetica viene ampliata con le tre classi A+, A++ e A+++.

In futuro non conterrà più l'indicazione dell'efficacia di lavaggio. Questo perché è stata prescritta un'efficacia di lavaggio minima che corrisponde all'attuale classe «A».

Per la suddivisione in classi anche in questo caso è determinante l'indice di efficienza energetica. L'indice comprende vari parametri, come il consumo energetico di un programma standard e il numero di coperti a carico normale (ad es. 12 coperti). Il calcolo si basa anche su determinate caratteristiche connesse al consumo energetico nei modi di funzionamento «spento» (off-mode) e «standby» (left-on mode).

Il programma standard, riferito al consumo energetico e d'acqua, è il programma più efficiente per lavare stoviglie con uno sporco normale.

La vecchia classe di efficienza energetica A per la maggior parte degli apparecchi corrisponderà alla nuova classe A+.

NUOVA ETICHETTA ENERGETICA 2011

FAQ

La nuova versione delle etichette è definitiva o cambierà ulteriormente?

Questa versione si basa sulla direttiva europea 2010/30/UE. Si tratta di un ulteriore sviluppo delle vecchie etichette risalenti agli anni Novanta e sarà utilizzata per alcuni anni. Una sua rielaborazione generale in Europa è prevista solo tra 5 anni.

Perché la vecchia etichetta è stata abbandonata?

La vecchia versione delle etichette non rispecchiava più le condizioni di mercato. Non consentiva di mostrare ai consumatori l'efficienza energetica di elettrodomestici migliori rispetto alla classe A.

Perché le informazioni testuali sono state sostituite da pittogrammi?

I simboli sono più semplici e comprensibili in tutte le lingue per comunicare informazioni importanti in modo efficace e rapido.

Cosa hanno in comune la vecchia e la nuova etichetta?

La scala cromatica rimane sostanzialmente invariata. Le 3 classi più basse (E-G) sono state eliminate. Per gli apparecchi più efficienti sono state introdotte altre 3 classi oltre la A. (A+, A++, A+++)

Questa nuova direttiva riguarda solo i produttori e i fornitori europei?

La norma riguarda tutti gli importatori e i fornitori che introducono e vogliono vendere i prodotti interessati dall'etichetta in Svizzera e/o in Europa, indipendentemente dal luogo originario di produzione.

Gli apparecchi saranno contrassegnati da entrambe le etichette, quella nuova e quella vecchia?

Ogni prodotto sarà introdotto sul mercato e contrassegnato da una sola etichetta.

Quali gruppi di prodotti hanno già la nuova etichetta?

Attualmente sono interessati frigoriferi e congelatori, lavatrici e lavastoviglie. Seguiranno altri prodotti.

Cosa succede con le altre categorie di prodotti?

Non appena saranno definite le normative e le direttive per una nuova categoria di prodotti, sarà introdotta e utilizzata la nuova etichetta anche per quella categoria.

La nuova classe di efficienza energetica A è identica a quella vecchia?

Vi sono alcune differenze sia piccole che grandi. Ad esempio nella nuova etichetta per le lavastoviglie nel consumo energetico annuo, così come ai fini della suddivisione in classi, è incluso il consumo in stand-by.

Per le lavatrici la nuova etichetta non fa più riferimento allo stesso programma di lavaggio per quanto riguarda il carico e la temperatura di lavaggio. Pertanto la suddivisione in classi energetiche e il consumo energetico non possono essere confrontati. Di regola vale che un apparecchio al top dell'efficienza in base alla vecchia etichetta energetica è in grado di reggere senza problemi il confronto con un apparecchio al top dell'efficienza in base alla nuova etichetta energetica.

Perché per le lavatrici e le lavastoviglie non è più indicata l'efficacia di lavaggio?

Tutti i modelli devono necessariamente rientrare nella classe A per efficacia di lavaggio.

Quanta energia si può risparmiare con un prodotto che rientra nella migliore classe in base alla nuova etichetta?

Questo dipende ovviamente dalla categoria di prodotti e dall'uso dell'apparecchio. Un frigorifero o un congelatore di classe A+++ consuma ca. il 60% in meno, una lavatrice o una lavastoviglie di classe A+++ ca. il 30% in meno rispetto a un modello di classe A.

Impressum

La nuova etichetta energetica 2011
Informativa per rivenditori, produttori e
importatori

A cura di

FEA – Associazione settoriale
Svizzera per gli apparecchi elettrici per
la Casa e l'Industria
Obstgartenstrasse 28
8042 Zurigo
info@fea.ch
www.fea.ch



agenzia **energia**
apparecchi elettrici

 **energia** svizzera

Nota

Tutte le informazioni contenute nella
presente pubblicazione si basano sulla
nuova versione approvata della direttiva
2010/30/UE del Parlamento europeo e del
Consiglio del 19 maggio 2010 concernente
l'«indicazione del consumo di energia e di
altre risorse dei prodotti connessi all'energia,
mediante l'etichettatura ed informazioni
uniformi relative ai prodotti» nonché sulla
nuova bozza di regolamento della Commis-
sione europea riguardante i gruppi di prodotto
frigoriferi/congelatori, lavatrici, lavastoviglie
nella versione di novembre 2010.

Nonostante la massima cura nella loro
redazione si declina qualsiasi responsabilità
sui contenuti.

Tutti i diritti riservati.
Zurigo, dicembre 2010



Stamperia:
Köpfl & Partner
5432 Neuenhof



Misto

Gruppo di prodotti provenienti
da foreste correttamente gestite
e da altre origini controllate

Cert no. SQS-COC-100316
www.fsc.org
© 1996 Forest Stewardship Council